

ha prontamente fissato per venerdì 28 settembre, i candidati indicati dal comitato zonale dei Ds hanno stabilito di congelare le proprie candidature e consegnarle nelle mani della segreteria territoriale dei Ds del Tirreno cosentino.

Regole ed autonomie dei territori di questo si andrà a discutere con Minniti. Si chiede un incontro al futuro presidente del Pd calabrese, come se questi potesse a sua volta mettere in discussione quanto hanno deciso i vertici del suo partito.

La decisione si presta a due interpretazioni. La prima: la montagna ha partorito un topolino. Ad azioni eclatanti dovrebbero fare seguito azioni ancor più eclatanti. Se la dirigenza provinciale e regionale di Ds e Di ha avuto l'arroganza politica di stravolgere completamente le indicazioni date dal territorio, occorrerebbe rispondere con lo stesso ardore, magari mettendo in essere quelle due reazioni prospettate da alcuni diessini del Tirreno cosentino. Però, poi ci si rende conto che è preferibile ancora una volta tentare una mediazione, dando comunque un segnale, e questa è la seconda interpretazio-

A MAIERA' VOTO IN PRIMAVERA

Anche il Consiglio di Stato boccia De Marco

MAIERA' - A Maierà, si torna alle urne la prossima primavera. La Quinta sezione del Consiglio di Stato (Presidente Frascione - relatore Giordano) all'udienza pubblica di martedì 25 settembre scorso, accogliendo integralmente le tesi difensive dell'avvocato Oreste Morcavallo, nell'interesse del candidato a Sindaco Giovanni Forte e dei consiglieri di minoranza del comune di Maierà, ha dichiarato definitivamente inammissibile il ricorso proposto dall'ex Sindaco di Maierà, Giacomo De Marco. Con sentenza n. 1812 del 20.2.2007 il Consiglio di Stato pronunciandosi sul ricorso del candidato a Sindaco Giovanni Forte e dei consiglieri di minoranza, aveva annullato le elezioni comunali di Maierà del 28 e 29 maggio



2006, accogliendo la specifica censura dell'avv. Morcavallo sulla illegittima ammissione di n. 24 elettori al voto assistito. Avverso tale decisione l'ex Sindaco De Marco (Giacomo, Maurizio Aligia e Domenico Campagna, proponevano ricorso per revocazione con richiesta di sospensione. Il Consiglio di Stato all'udienza del 13 luglio scorso ha respinto l'istanza di sospensione della sentenza, fissando il merito per il 25 settembre 07. All'udienza di martedì, dopo lunga discussione degli avvocati Morcavallo e Marengi, il Consiglio di Stato con dispositivo letto alle 20.30 ha dichiarato inammissibile il ricorso. "Finalmente si può affermare - ha commentato il nota amministrativista calabrese Oreste Morcavallo - che a Maierà

si voterà in primavera e tutti i tentativi di impedire l'esercizio libero e democratico del voto sono stati sconfitti. Siamo felici per il riconoscimento delle tesi che sin dal 2006 abbiamo sostenuto alla fine la Giustizia ha trionfato.

Un iter lungo e travagliato quello che ha interessato le elezioni a Maierà. Nella seduta del 20 febbraio scorso la quinta sezione del consiglio di Stato (Presidente Carboni - relatore Consigliere Branca), aveva annullato le operazioni elettorali del 28 e 29 Maggio 2006. Dopo una lunga camera di Consiglio, aveva accolto integralmente le richieste dell'avvocato Morcavallo, nell'interesse dei candidati della lista "Alleanza per Maierà". Alle elezioni per il rinnovo del sindaco e del consiglio comunale, erano presenti due liste: "Alleanza per Maierà" con candidato a sindaco Giovanni Forte e "Maierà dei Valori" capitanata da Giacomo De Marco. Quest'ultimo è risultato eletto alla carica di sindaco con 506 voti contro i 498 di Giovanni Forte.

Giusy Pugliese

Oltre duecento firme raccolte da An e dalla componente antimafia Angela Napoli

Uniti per lo scioglimento del Consiglio Regionale

gradiscono di vedere la propria regione amministrata da un consiglio pieno zeppo di indagati, rinviati a giudizio e condannati. Nell'arco di circa due ore sono state raccolte oltre duecento firme, ed in particolare i simpatizzanti di An hanno manifestato la loro gratitudine a colei che, mettendosi in gioco come sempre in prima persona, ha ridato voce a quell'elettorato di destra che negli ultimi tempi si vede confuso, suo mal-



Roberto Pietropaolo e Angela Napoli

Guardasigilli Mastella di trasferimento di Luigi De Megistris, più titolare delle più importanti indagini nei confronti dei politici calabresi. Il tavolo di raccolta delle firme ha registrato, oltre alle altre, anche la presenza di numerosi esponenti della politica belvedere, sia di opposizione che di maggioranza. Infine, gli organizzatori hanno dovuto simpaticamente spiegare ad alcuni cittadini che la raccolta di firme era per lo scioglimento del Consiglio Regionale e non, come loro si auguravano, per lo scioglimento di quello comunale.

Stefania Sangregorio